

Droni-cargo nella Bassa Primo volo tra nove mesi

La Dronamics Airlines ha annunciato il piano di sviluppo industriale Il D'Annunzio terminale strategico della rete di velivoli senza pilota

Ora ufficiale. È nata la prima compagnia aerea che movimenterà merci ad alto valore aggiunto con una flotta di droni senza pilota. Uno degli scali strategici dell'ultima frontiera dei cargo sarà Montichiari. Lo ha annunciato la Dronamics Airlines, con sedi a Londra e in Bulgaria, che ha ideato e realizzato il drone cargo Black Swan, in grado di trasportare merce pesante fino a 350 chilogrammi in un raggio di 2.500 chilometri e con cui si propone di effettuare servizi low cost con consegna nello stesso giorno. Meno di un anno fa la società aveva presentato il proprio network: nell'occasione la holding aveva inserito il «D'Annunzio» tra i terminali del primo network operativo di «dronoporti» di Dronamics. Nella rete figurano anche l'aeroporto di Liegi e gli hub di Skövde in Svezia, Seinäjoki in Finlandia e Osijek in Croazia. L'operazione sembrava «congelata» a causa dell'emergenza pandemia, invece venerdì scorso è stato definito un crono-programma delle procedure: Dronamics ha annunciato di attendere le autorizzazioni entro la fine del 2021, mentre il debutto dei primi voli commerciali è fissato per il 2022. A Montichiari i voli dovrebbero debuttare entro nove mesi. Si tratta un'opportunità anche per la rete logistica collegata allo scalo della Bassa. Dopo DHL e il potenziamento dell'accordo tra Amazon e Poste che hanno potenziato il servizio di recapito di pacchi e plichi rendendolo più rapido e flessibile, ecco che l'imminente arrivo del servizio droni è destinato a rafforzare il D'Annunzio che ha ormai capitalizzato la sua vocazione cargo. In attesa che lo scalo di Montichiari diventi uno dei cinque hub continentali dell'ultima frontiera del commercio, i vertici della Dronamics hanno spiegato che collaboreranno con «compagnie irlandesi, australiane e canadesi che si occuperanno dei quadri regolatori nazionali» e che in questi paesi conta di effettuare già entro la fine dell'anno consegne e-commerce, di prodotti farmaceutici e di parti di ricambio. In contemporanea la società, per voce di Svilen Rangelov, suo cofondatore e amministratore delegato, ha annunciato anche la nomina di Sergio Oliveira Silva come direttore operativo. In un contesto del genere, mentre si attende l'arrivo della Dronamics anche a Montichiari, è la DHL a giocare il ruolo di primo piano nello scalo bresciano con i suoi due voli giornalieri. In questo modo, proprio nell'anno più delicato caratterizzato dalla pandemia e dalla crisi economica, l'aeroporto D'Annunzio si è ritagliato uno spazio nel panorama internazionale grazie anche alla sua posizione geografica. L'area è decongestionata rispetto a quelle degli scali del Nord Italia e può fare affidamento su una rete stradale efficiente e capillare con collegamenti rapidi verso le autostrade..